



## COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

**OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto collaboratore-gestore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)**

Il Comune di Montevago intende confermare e sviluppare ulteriormente il ruolo di componente attivo all'interno del Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso il quale lo Stato italiano, in conformità al principio di cui all'art. 10 comma 3 della Costituzione, partecipa ai più ampi sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.

Al fine di rafforzare il ruolo del territorio di Montevago all'interno del Sistema sopra citato, il Comune intende accedere alle risorse dello Stato previste nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo di cui alla legge 189/2002 e s.m.i. e messe a bando dal Ministero dell'Interno con l'avviso del 04/09/2013 (GURI n. 207/2013);

Il Comune di Montevago intende partecipare a tale procedura concorsuale proponendo un proprio progetto per la organizzazione e gestione dei servizi riservati alla categoria "ordinari" per n. 15 donne adulte, eventualmente elevabile del 40% fino ad un massimo di 30 donne sulla base di specifica richiesta del Ministero.

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per la organizzazione e gestione del servizio, il Comune di Montevago intende individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore-gestore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva implementazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

Al fine della individuazione del collaboratore-gestore, la valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita commissione tecnica che sarà successivamente nominata, composta da tre membri scelti fra soggetti idonei e valutare la qualità e congruità delle offerte pervenute.

La normativa specifica di riferimento riguardo al progetto e alla successiva gestione del servizio è quella di cui al D.L. 416/89 che disciplina i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse del fondo nazionale per politiche e i servizi dell'asilo e la disciplina di attuazione contenuta nel Decreto del 30/07/2013 del Ministero dell'Interno e relative prescrizioni di dettaglio.

Le specifiche tecniche del servizio da progettare e implementare sono riportate nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza ed integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

La premessa è parte integrante del presente avviso

### **Art. 1 – Oggetto dell'avviso**

Il presente avviso tende ad individuare un soggetto collaboratore-gestore in grado di offrire al Comune di Montevago, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- attività di co-progettazione dei servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, secondo le prescrizioni e le linee guida di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 30/07/2013 ( in GURI n. 207/2013), per la ripartizione e assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il triennio 2014-2016;
- successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto presentato dall'ente, a condizione che lo stesso sia approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno a seguito della selezione di cui sopra.

Tra il Comune di Montevago e il soggetto collaboratore-gestore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare

la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i conseguenti rapporti di carattere organizzativo ed economico con il Comune.

## **Art. 2 – Descrizione delle attività**

Il progetto di accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria che il Comune di Montevago intende realizzare si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale, dando continuità e sviluppando ulteriormente l'impegno assunto per l'attivazione di posti straordinari conseguenti all'ampliamento della rete dello SPRAR, la cui conclusione è prevista per il 31/12/2013.

Il nuovo progetto SPRAR che il Comune di Montevago intende coprogettare di cui al presente avviso, è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a n. 15 beneficiarie donne adulte. Tale numero potrà essere elevato del 40% e fino ad un massimo di n. 30 beneficiarie, solo a seguito di specifica richiesta dello stesso Ministero dell'Interno, con corrispondente integrazione delle risorse economiche da parte dello stesso.

Il progetto SPRAR del Comune di Montevago di cui al presente avviso dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi e complementari.

## **Art. 3 – Servizi da prevedere in progetto e da erogare**

I servizi di accoglienza integrata da prevedere nel progetto e rivolti ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale ed umanitaria sono strutturati in:

### **A) Servizi di accoglienza**

A.1) strutture di accoglienza:

- reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza degli beneficiari;

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile;

- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria, ecc.;

### **B) Servizi di integrazione**

B.1) formazione e inserimento lavorativo:

- accesso e frequenza ai corsi di lingua italiana;

- rivalutazione del background dei beneficiari ed identificazione delle aspettative;

- orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;

- orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

B.2) ricerca di soluzioni abitative

- azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome;

B.3) strumenti di inclusione sociale

- realizzazione di attività di animazione socio-culturale;

- consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

### **C) Servizi di tutela**

C.1) tutela legale

- orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;

- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;

- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura;

- orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;

C.2) tutela psico-socio-sanitaria

- attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;

- attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;

- orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

C.3) mediazione linguistico-culturale

-attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;

-facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;

-facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela;

### **D) Raccolta, archiviazione e gestione Banca Dati**

D.1) registrazione e aggiornamento dati dei beneficiari nella Banca Dati nazionale;

**E) Ogni altra attività prevista dal Decreto del Ministro dell'Interno del 30/07/2013 per l'erogazione dei servizi minimi di accoglienza.**

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it> e al D.M. del 30/07/2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 207/2013;

**Art. 4 – Durata della collaborazione**

Il soggetto selezionato opererà nella fase di co-progettazione dalla data di individuazione dello stesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di contributo per l'attivazione del servizio di accoglienza integrata prevista per il 19 ottobre 2013 e comunque per tutta la durata dell'istruttoria ministeriale in relazione alle eventuali richieste istruttorie; successivamente in caso di approvazione e finanziamento della progettualità presentata, il soggetto selezionato, su indicazione del Ministero dell'Interno, dovrà erogare i servizi di accoglienza pianificati per il triennio. L'avvio dei progetti che avrà luogo presumibilmente dall'inizio dell'anno 2014.

**Art. 5 – Risorse del progetto**

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 30/07/2013 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto. Tutte le informazioni relative al D.M. del 30/07/2013 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 04/09/2013;

Il contributo, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno, è pari all'80% della spesa complessiva ed è richiesto un cofinanziamento da parte del soggetto titolare del progetto per il rimanente 20%. Il Comune di Montevago intende cofinanziare il progetto, destinando parte della prestazione professionale dell'istruttore direttivo – vicesegretario comunale Cat. D3 per l'attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione dei servizi, in misura non superiore a 20 ore mensili; la restante parte del cofinanziamento dovrà essere sostenuta dal soggetto collaboratore-gestore, secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Interno del 30/07/2013.

Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto collaboratore, individuato in seguito alla presente selezione, sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Montevago, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto collaboratore-gestore.

**Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto collaboratore-gestore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.** Nessun compenso sarà erogato dall'ente per la collaborazione relativa alla coprogettazione e alle altre attività, in nessun caso, neppure se il progetto non sia approvato o non sia finanziato dal Ministero.

Il soggetto collaboratore-gestore si impegna a svolgere le predette attività senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto per la realizzazione delle attività e finanziato dal Ministero.

Il Comune di Montevago si riserva il diritto di non partecipare al bando del Ministero dell'Interno o di non affidare la gestione, non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di presentazione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

**Art. 6 – Requisiti e condizioni di ammissione alla selezione**

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti che alla data di scadenza del presente avviso possono stipulare accordi con la Pubblica Amministrazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e assenza di una situazione di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. o di altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- iscrizione alla Prima Sezione del Registro di enti ed associazioni che svolgono attività in favore di stranieri immigrati, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Dec. Lgs n. 286/1998;
- certificazione sistema di qualità UNI-ISO 9001;
- regolare assolvimento degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonchè di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili, verificati sulla base del documento unico di regolarità contributiva (Durc) oppure attraverso l'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 4, comma 14 bis del D.L. n. 70/2011 convertito in L. n. 106/2011;
- pluriennale esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda per la presente selezione (art. 3 D.M. del 30/07/2013);
- disponibilità di una struttura o di unità immobiliari per civili abitazioni da destinare all'accoglienza di n. 15 beneficiari, insistenti sul territorio del Comune di Montevago, nel centro abitato o comunque nelle immediate vicinanze. Tale requisito deve essere comprovato da idoneo titolo giuridico che ne attesti la proprietà o la disponibilità; nel caso in cui l'immobile è nella disponibilità del candidato è necessario produrre la dichiarazione di consenso della proprietà per l'utilizzo dell'immobile nei servizi in questione. Le caratteristiche della struttura e degli alloggi sono quelle contemplate dalle norme previste in materia di erogazione di servizi residenziali. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di idoneità alloggiativa in attuazione delle norme in materia di immigrazione e soggiorno dei cittadini stranieri.
- Disponibilità a cofinanziare le attività progettuali nella misura indicata nella offerta segreta presentata (deve essere manifestata solo la volontà di cofinanziare, ma non va indicata nella domanda la percentuale di cofinanziamento);
- disponibilità di una sede operativa nel territorio comunale o impegno a stabilirla in loco prima della sottoscrizione della convenzione.

Il possesso dei requisiti sopra indicati è autocertificato dai candidati al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, ad esclusione di quello relativo al possesso dell'immobile da destinare all'accoglienza dei beneficiari rispetto al quale il candidato deve produrre copia conforme dei titoli giuridici. Il Comune provvederà a verificare i requisiti autocertificati prima della sottoscrizione della convenzione.

#### **Art. 7 - Determinazione dei costi**

Il piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto deve tenere conto dell'importo massimo del contributo che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso (80% del costo complessivo del progetto) e della percentuale di cofinanziamento che il Comune di Montevago è disposto a cofinanziare (art. 5) e di quella che offre il soggetto che intende collaborare con il Comune (minimo il 20% del costo complessivo del progetto).

#### **Art. 8 – Individuazione del soggetto collaboratore**

Il Comune di Montevago si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore-gestore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto collaboratore-gestore, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o

richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

#### **Art. 9 – Subappalto**

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività che sarà oggetto della convenzione.

#### **Art. 10 - Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio**

Ai fini della selezione del miglior collaboratore-gestore sarà tenuta in considerazione la misura del co-finanziamento che il collaboratore intende assumersi per le attività di accoglienza e i servizi aggiuntivi che lo stesso si impegna ad eseguire nel caso di approvazione della progettualità presentata.

La valutazione delle offerte avverrà secondo i seguenti criteri:

Co-finanziamento delle attività progettuali:

- percentuale offerta dall'1% al 20% PUNTI 1 per punto percentuale;
- percentuale offerta dal 21% al 25% PUNTI 2 per punto percentuale.

Attività aggiuntive a quelle minime previste dall'avviso del 04/09/2013:

- attività relative ai servizi minimi da garantire: MASSIMO PUNTI 1 per ogni attività;
- attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo: PUNTI 1
- attività di supporto e assistenza al Comune nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea PUNTI 1

La valutazione delle attività aggiuntive a quelle minime avverrà secondo il seguente coefficiente:

#### **Giudizio Coefficiente**

Ottimo 1

Più che buono 0,9

Buono 0,8

Più che sufficiente 0,7

Sufficiente 0,6

Non completamente adeguato 0,5

Limitato 0,4

Molto limitato 0,3

Minimo 0,2

Appena valutabile 0,1

Non valutabile 0

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla aggiudicazione dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione del cofinanziamento.

#### **Art. 11- Presentazione dell'offerta e modalita' di partecipazione.**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI MONTEVAGO PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 – MONTEVAGO, **entro e non oltre le ore 14,00 di martedì 8 ottobre 2013 pena l'inammissibilità dell'offerta**, direttamente o a mezzo posta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo del **Comune di Montevago – Servizi sociali e la seguente dizione: "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE-GESTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)**

In detto plico, dovranno essere incluse 2 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

## **-BUSTA 1 – “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”**

## **-BUSTA 2 – “OFFERTA”**

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

## **“BUSTA 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”**

Tale busta dovrà contenere:

1) Istanza di partecipazione alla gara, indirizzata al Comune di Montevago corredata dagli allegati richiesti. Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

2) Dichiarazione sostitutiva completa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti elencati nell'art. 6;

3) Dichiarazione sostitutiva delle cause ostative e dei carichi pendenti delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante. Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, devono produrre una dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 38, comma 1, lett. b) c) ed m ter) del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i.;

## **“BUSTA 2 – “OFFERTA ”**

Nella busta n. 2 deve essere contenuta la misura del co-finanziamento e dei servizi aggiuntivi che si intendono offrire a sostegno delle attività progettuali da candidare al Ministero Dell'Interno in dei costi secondo quanto previsto dall'art.10.

## **Art. 12 - Modalità' di espletamento della selezione**

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo **il giorno mercoledì 9 ottobre 2013 alle ore 9,30** in seduta aperta al pubblico, nell'Ufficio del Vicesegretario presso la sede municipale.

Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta contrassegnata con la lettera “A” DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente i documenti di partecipazione. In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale rispetto a quanto richiesto nel presente avviso e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura. La commissione procederà poi ad espletare le operazioni di analisi delle offerte, completate le quali provvederà a stilare la graduatoria, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuna per l'offerta.

Successivamente si effettuerà il controllo del possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti.

**In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare il servizio, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato. L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero degli Interni con conseguente assegnazione delle relative risorse.**

## **Art. 12 – Obblighi del candidato selezionato**

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il giorno successivo alla aggiudicazione provvisoria:

1- produrre ogni documento richiesto dal Comune di Montevago e collegato alla partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno;

2 - Dimostrare di avere acquisito la piena disponibilità giuridica della struttura o delle unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del Comune di Montevago per complessivi 15 posti di accoglienza conformi alle caratteristiche previste dall'avviso ministeriale.

## **Art. 13 - Stipula della convenzione**

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Montevago ed il soggetto collaboratore-gestore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo

l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato a titolarità Comune di Montevago e dopo la concessione del relativo finanziamento.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la cauzione definitiva come sotto indicato e deve essere presentata la relativa polizza assicurativa.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, da parte del Comune di Montevago. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Montevago abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione.

La cauzione sarà inoltre incamerata del Comune di Montevago in caso di recesso anticipato dalla convenzione.

La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta del Comune di Montevago.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

#### **Art. 14 – Pubblicità e documenti della selezione**

Il presente bando con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Montevago.

#### **Art. 15 - Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

#### **Art. 161 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 il Responsabile del procedimento è il Vicesegretario comunale- responsabile del settore servizi generali.

Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo [vicesegretario@comune.montevago.ag.it](mailto:vicesegretario@comune.montevago.ag.it)

#### **Art. 17 – Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, il Comune di Montevago informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte dei servizi sociali nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione e gestione dei servizi di accoglienza.

#### **Art. 18 – Comunicazioni**

Il Comune di Montevago provvederà a pubblicare sul proprio sito, l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Montevago, lì 20 settembre 2013

Il Responsabile del settore servizi generali  
*Il Vicesegretario comunale*  
*Dr.ssa Margherita Porcaro*